

SCRIVENTE: DEROSI CARLO
DATA: 08 / 10 / 1840 [T.P.: TORINO 13/10 - TORINO 19/10]
ID: 277DeC

Al Pregiatissimo Signor Serassi
Giuseppe Fabbricante d'Organi a
Bergamo

Pregiatissimo Signore

Io non posso abbastanza esprimere alla S. V. il mio desiderio che presto sia terminato l'organo grande costruito, con maestria degna di Loro, dalle SS. VV. e questo è pur il comun desiderio delle persone che conoscono il pregio dell'opera: ma come Ella fa nelle comunità, non si possono far simili deliberazioni ne da uno, ne da due soggetti, chepperò trovandosi al presente la maggior parte dei membri della cong.^{ne} chi da una parte, chi dall'altra in vacanza, ed io pure trovandomi ad una nostra cassina presso CasalBorgone tra i confini del Piemonte, e del Monferratto con mio vero rammarico son costretto, a dirle che pel momento non si può rendere quella soddisfazione alla preg.^{ma} ultima del Sig.^r Agente della SS. VV. che bramerei. Se si tarderà qualche poco pazienza, e meglio tardi che decidere la cosa senza le debite formalità, e la radunanza generale della Cong.^{ne}.

I Santi non solo lontani, ed allora spero che si potrà aggiustare il tutto; ma stia certo che le campagne son grame, oltreche in una ci costerà l'impossibile senza avere ricevuto un bel nulla // per la grandine mostruosa che cadde. Non son lamenti da fare colla S. V. ma son cose tali che se non fossero accadute io credo che le SS. VV. avrebbero tosto aggiustato mezzo il nostro Organo, ed il danno di alcune mille lire ha ritirato il piede alla cong.^{ne} per non entrare in ispese ulteriori. Tuttavia spero che non ostante questo dopo i Santi potrò farle qualche decisiva risposta, essendo, oltre di me, molti sogetti di Cong.^{ne} interesatissimi per vedere terminato, e perfezionato il nostro grand'Organo.

Colgo propizia occasione per presentera alla S. V. non meno che alli Deg.^{mi} di lei fratelli i miei sensi di ossequiosa stima coi quali mi do il pregio sottoscrivermi
della S. V. Pregiatissima
Casalborgone li 8 8bre 1840.

U.^{mo}, e Dev.^{mo} Servo
P. Carlo Derossi dell'O.^{rio}